

VareseNews

È polemica sulle aree cani a Solbiate Olona, Melis: “L’assicurazione obbligatoria fatto di civiltà”

Pubblicato: Martedì 4 Luglio 2023



Assicurare tutti i cani che frequentano le aree sgambamento non è una proposta per “silurare” quanto fatto dalla maggioranza del sindaco Saporiti ma solo una questione di civiltà: «Basti pensare al fatto che **lo Stato non riconosce più le razze pericolose e anche un 15enne potrebbe portare a spasso un pitbull**, con tutti i rischi che ne conseguono. All’assessore Cometti vorrei far presente che hanno 9 consiglieri su 13».

Luigi Melis, ex-sindaco di Solbiate Olona e oggi consigliere comunale d’opposizione, ha voluto replicare all’assessore che nei giorni scorsi ha espresso la sua soddisfazione per [la creazione di due aree dedicate ai cani nei parchi del comune](#): «L’idea di rendere obbligatoria l’assicurazione non è peregrina perchè già altri comuni l’hanno fatto. In consiglio ho portato gli esempi di **Casorezzo, Foiano della Chiana e Carpignano**».

Melis non si nasconde e lancia anche un affondo politico, ad un anno dalle elezioni amministrative che interesseranno il piccolo centro della Valle Olona: «Capisco l’esigenza, dopo 4 anni di sostanziale immobilismo, di **far vedere negli ultimi mesi di mandato un certo attivismo, andando a pescare nell’ampio bacino di voti dei possessori di animali domestici**».

Il consigliere d’opposizione sa anche che l’assicurazione ha un costo: «Parliamo di **70 euro all’anno, circa, ma proviamo a pensare ai danni che può fare un certo tipo di cane su un bambino**,

soprattutto in due delle tre aree di sgambamento inserite all'interno di aree dove convivono, seppur recintate, con le famiglie che portano i loro bambini al parco».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it